



associazione nazionale allevatori suini

Via Nizza 53 – 00198 - ROMA  
telefono: 039 - 06441706.20 fax: 06441706.38  
www.anas.it - e-mail: [anas@anas.it](mailto:anas@anas.it)

## NOVITA NELLA SELEZIONE DELLE RAZZE PER I SUINI DOP

La Commissione Tecnica Centrale del Libro genealogico, riunitasi lo scorso 23 ottobre, ha approvato due importanti aggiornamenti.

- **Nuovo Indice Resistenza alle malattie**

Dal 2022 ANAS calcola sui dati rilevati per ogni suino in prova due indici, uno per la resistenza alle malattie enteriche ed uno per la resistenza alle malattie respiratorie. L'esperienza maturata ha evidenziato che per ragioni applicative è più utile disporre di **un unico Indice Resistenza**.

Il servizio studi dell'Associazione ha predisposto un modello BLUP single trait che considera i dati dei trattamenti dei suini in prova. Ad oggi i dati riguardano più di 90.000 capi. Esiste una importante variabilità tra i soggetti, che può essere sfruttata per la selezione.

L'indice, che è espresso in unità di deviazione standard rispetto alla media di razza, indica la probabilità di non ricorrere al trattamento con farmaci e quindi è un indicatore di robustezza e resistenza. Sono favorevoli i valori superiori a zero.

Il nuovo Indice viene elaborato e pubblicato ad ogni uscita bimensile dei settori di prova (SIB Test).

- **Nuovo Indice genomico Prolificità**

Dal 2000 ANAS effettua la valutazione genetica della prolificità delle due razze Large White e Landrace italiane. Nel corso degli anni la valutazione è stata perfezionata e dal 2021 è stato adottato un modello genomico GBLUP single step, che considera oltre ai dati dei suini nati vivi anche le informazioni genomiche e quindi rende la valutazione molto più accurata e permette la selezione preventiva di animali che non hanno ancora iniziato l'attività riproduttiva. Nell'ambito del progetto SUI-SUIS.2 con la collaborazione dell'Università di Bologna sono state effettuate decine di migliaia di genotipizzazioni e studi di associazione genomica per individuare regioni del DNA connesse alla così detta capacità materna della scrofa. Sulla base delle conoscenze acquisite è stato messo a punto un nuovo indice genomico che consente di rappresentare in modo più ampio l'efficienza riproduttiva, considerando anche informazioni riguardanti la capacità materna delle scrofe. **L'obiettivo è ottenere scrofe prolifiche in grado di assicurare l'allattamento dei suinetti senza ricorrere a pratiche di baliaggio e di allattamento artificiale.**

Il nuovo indice, che è espresso in unità di deviazione standard rispetto alla media mobile della razza, esprime la capacità della scrofa di produrre ed allevare dal primo parto nidiatae numerose e vitali. Sono favorevoli i valori superiori a zero.

L'Indice viene elaborato e pubblicato con cadenza mensile.